

Il Covid fa paura contagi quintuplicati

Dopo circa due mesi di sostanziale stabilità del numero dei nuovi casi settimanali di Covid-19 - che tra metà giugno e metà agosto hanno oscillato tra 3.446 (6-12 luglio) e 6.188 (3-9 agosto) - da 4 settimane conse-

cutive si rileva una progressiva ripresa della circolazione virale.

A PAGINA 4



Il presidente di Gimbe Nino Cartabellotta: «Numeri sottostimati rispetto alla circolazione del virus»

Il Covid torna a far paura

*Quintuplicati i contagi nella seconda settimana di settembre. Raddoppiati i decessi
Aumento anche dei ricoveri, passati da 697 a 2.378, e in terapia intensiva, da 18 a 76*

Dopo circa due mesi di sostanziale stabilità del numero dei nuovi casi settimanali di Covid-19 - che tra metà giugno e metà agosto hanno oscillato tra 3.446 (6-12 luglio) e 6.188 (3-9 agosto) - da 4 settimane consecutive si rileva una progressiva ripresa della circolazione virale. In-

fatti, dalla settimana 10-16 agosto a quella 7-13 settembre il numero dei nuovi casi settimanali è quasi quintuplicato, passando da 5.889 a



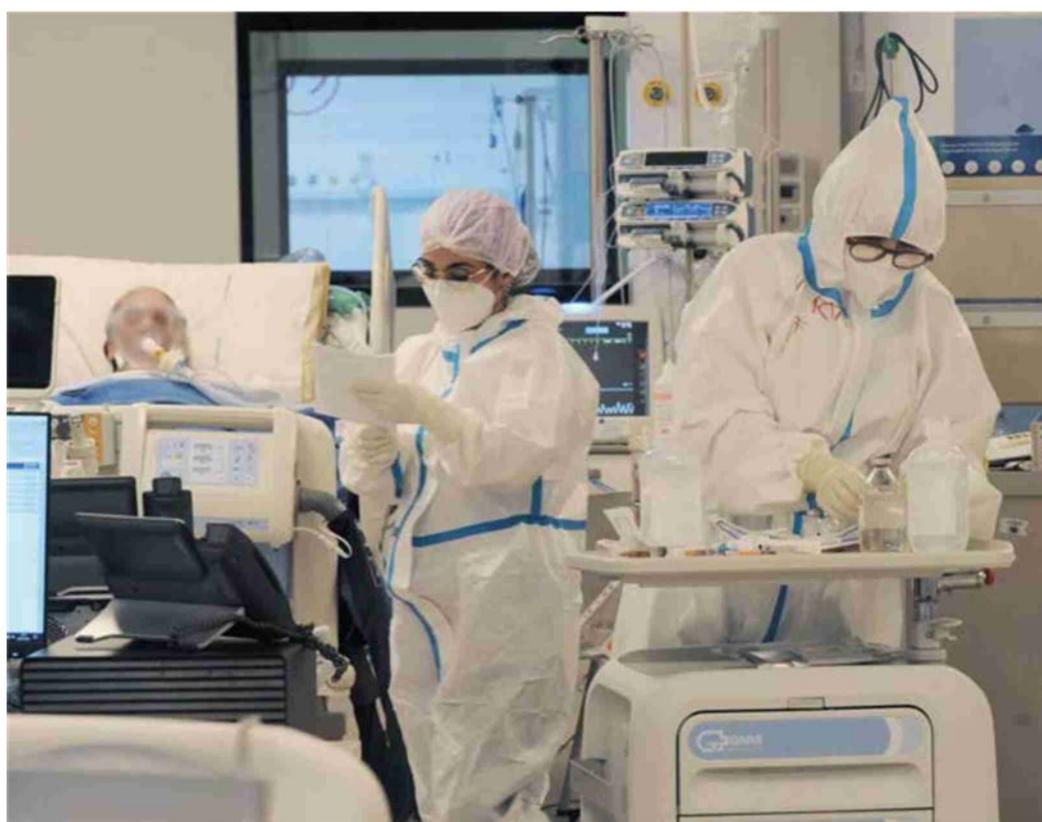
Peso:1-7%,4-34%

30.777, il tasso di positività dei tamponi è aumentato dal 6,4% al 14,9%, la media mobile a 7 giorni da 841 casi/die è salita a 4.397 casi/die, l'incidenza è passata da 6 casi a 52 per 100mila abitanti. Ma nelle ultime 4 settimane si registra anche un numero di decessi più che raddoppiato. E ancora: i ricoveri in area medica, dal minimo (697) raggiunto il 16 luglio ad oggi sono più che triplicati (2.378), mentre in terapia intensiva dal minimo (18) del 21 luglio sono saliti a quota 76. Questi i principali dati del monitoraggio settimanale condotto dalla Fondazione **Gimbe**. «Numeri sì bassi - commenta **Nino Cartabellotta**, presidente **Gimbe** - ma anche ampiamente sottostimati rispetto al reale impatto della circolazione virale perché il sistema di monitoraggio, in particolare dopo l'abrogazione dell'obbligo di isolamento per i soggetti positivi con il

DI 105/2023, di fatto poggia in larga misura su base volontaria. Infatti, da un lato la prescrizione di tamponi nelle persone con sintomi respiratori è ormai residuale (under-testing), dall'altro con l'ampio uso dei test antigenici fai-da-te la positività viene comunicata solo occasionalmente ai servizi epidemiologici (underreporting)». Analizzando più in dettaglio - riferisce **Gimbe** - nelle ultime 4 settimane la circolazione virale risulta aumentata in tutte le Regioni e Province autonome. Secondo l'ultimo aggiornamento nazionale dei dati della Sorveglianza integrata Covid-19 dell'Istituto superiore di sanità (Iss), rispetto alla di-

stribuzione per fasce di età, fatta eccezione per la fascia 0-9 anni in cui si registrano 22 casi per 100mila abitanti, l'incidenza aumenta progressivamente con le decadi: da 10 casi per 100mila abitanti nella fascia 10-19 anni a 78 nella fascia 70-89 anni, fino a 83 negli over 90. «Una distribuzione - spiega **Cartabellotta** - che riflette la maggiore attitudine al testing con l'aumentare dell'età, confermando i fattori di sottostima della circolazione virale».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:1-7%,4-34%